



## *Il Ministro del Turismo*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito con modificazioni con legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie generale n. 284, in data 5 dicembre 2023;

VISTO il decreto ministeriale 31 ottobre 2022, prot. n. 14111, con il quale la Cons. Erika Guerri – Consigliere della Corte dei conti – è stata nominata quale Capo di Gabinetto del Ministro del turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 aprile 2026, con il quale l'On. Gianmarco Mazzi è stato nominato Ministro del turismo con portafoglio;

RAVVISATA la necessità di procedere alla conferma del Capo di Gabinetto del Ministro del turismo;

VISTA la nota prot. n. 64681 del 30 aprile 2026, con la quale il Ministro del turismo ha manifestato al Presidente della Corte dei conti l'intenzione di continuare ad avvalersi del Cons. Erika Guerri, confermandole l'incarico di Capo di Gabinetto, senza soluzione di continuità;

VISTA la delibera presidenziale n. 62 del 6 maggio 2026 con la quale il Presidente della Corte dei conti ha autorizzato l'interessata ad accettare la prosecuzione, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro del turismo, con collocamento in posizione di fuori ruolo, per la durata del mandato governativo;

VISTO il *curriculum vitae* del Cons. Erika Guerri;

VISTE le dichiarazioni concernenti l'insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi rese dall'interessata, ai sensi della normativa vigente;

## DECRETA

### *Articolo 1*

La Cons. Erika Guerri è confermata, senza soluzione di continuità, nell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro del turismo, in posizione di fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 177, per la durata del mandato governativo.

### *Articolo 2*

Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al nominato Capo di Gabinetto per lo svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1.

### *Articolo 3*

La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", comporta la decadenza immediata del suddetto incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Il presente decreto sarà sottoposto al controllo secondo la normativa vigente.

IL MINISTRO DEL TURISMO  
On. Gianmarco Mazzi



GIANMARCO MAZZI  
12.05.2026 11:15:32  
GMT+02:00



*Il Ministro del Turismo*

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito con modificazioni con legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e successive modificazioni, recante *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la Senatrice Daniela Garnero Santanchè è stata nominata Ministro del Turismo con portafoglio;

VISTA la nota del 27 ottobre 2022, con cui è stato chiesto al Presidente della Corte dei conti l'autorizzazione per la Cons. Erika Guerri per lo svolgimento dell'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro del turismo;

VISTA l'autorizzazione concessa dal Presidente della Corte dei conti con nota prot. 0000140 del 29 ottobre 2022 ad accettare l'incarico di Capo di Gabinetto del Ministro del turismo;

RITENUTO di conferire alla Cons. Erika Guerri – Consigliere della Corte dei conti – l’incarico di Capo di Gabinetto del Ministro del turismo, in quanto in possesso di elevata e comprovata qualificazione professionale, come si evince dal relativo *curriculum vitae*;

VISTA la dichiarazione concernente l’insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui agli articoli 20 e 21 del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, resa dalla Cons. Erika Guerri;

VISTA la dichiarazione di cui all’articolo 14, comma 1, lettere d) ed e), nonché quella di cui all’articolo 15, comma 1, lettera c) del citato decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 33, resa dalla Cons. Erika Guerri;

## D E C R E T A

### Articolo 1

La Cons. Erika Guerri – Consigliere della Corte dei conti – è nominata Capo di Gabinetto del Ministro del Turismo, in posizione di fuori ruolo, con decorrenza giuridica ed economica dalla data della nomina, fino all’insediamento del nuovo Governo o alla cessazione dell’incarico del Ministro.

### Articolo 2

Con successivo provvedimento sarà determinato il trattamento economico spettante al nominato Capo di Gabinetto.

### Articolo 3

La violazione degli obblighi derivanti dall’articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, comporta la decadenza immediata del suddetto incarico presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro.

Il presente decreto sarà trasmesso, per gli adempimenti di competenza, all’Ufficio centrale di bilancio.

Roma,